



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 957**

**RISORSE E PIANIFICAZIONE DEI
SERVIZI DI PREVENZIONE E
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI
LAVORO (SPRE.S.A.L.)**

*Presentata dal Consigliere regionale:
BARAZZOTTO VITTORIO*

*Protocollo CR n. 9104
Pervenuta in data 14/03/2016*

X LEGISLATURA



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00009104/A0100B-04 14/03/16 CR

CL.02-18-04/957/2016/X

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE N. 357

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *Risorse e pianificazione dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPre.S.A.L.)*

Premesso che

- la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio attraverso i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPre.S.A.L.), allocati nei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;
- l'attività di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori viene svolta per lo più da personale dirigente, medico e non, infermieristico, tecnico e amministrativo, attraverso interventi di prevenzione, vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08,
- l'attività dei Servizi prevede l'espletamento delle numerose funzioni indicate nel DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), tra le quali, in particolare, l'individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento negli ambienti di lavoro; il controllo della sicurezza e delle caratteristiche ergonomiche e di igiene di ambienti, macchine, impianti e prestazioni di lavoro; l'indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di

rischio e al risanamento degli ambienti di lavoro; l'attuazione dei compiti di vigilanza relativi alle aziende con rischi di incidenti rilevanti; le indagini per infortuni e malattie professionali; l'informazione e formazione dell'utenza in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Considerato che

- soprattutto in un momento come quello attuale caratterizzato da significativi cambiamenti nel mondo del lavoro, sia sul versante tecnologico-produttivo, che su quello normativo (basti pensare alla continua emanazione di normative comunitarie, nonché nazionali o di buona tecnica), sia fondamentale incentivare le delicate funzioni e responsabilità dei SPre.S.A.L., valorizzandone l'importantissima funzione sociale nella promozione del miglioramento delle condizioni di salute nei luoghi di lavoro;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per conoscere

- quali siano i criteri adottati per l'individuazione del personale rispetto all'attività regionale dettata ai singoli Servizi;
- le professionalità necessarie individuate per un corretto svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnati a tali Servizi;
- il personale assegnato alle singole ASL distinto per professionalità;
- i criteri di verifica adottati circa l'adeguatezza del personale rispetto all'attività da svolgere.

Torino, 10 marzo 2016